



# **Storia del Gruppo Alpini di Novi Ligure attraverso gli articoli della stampa locale 6<sup>a</sup> parte (2023)**



Archivio storico Gruppo Alpini di Novi Ligure – M.O.V.M. Tenente Aldo Zanotta

*a cura di Italo Semino*

## **Prefazione**

Lo scopo di questa ricerca è quello di ricostruire la storia del Gruppo Alpini di Novi Ligure, a partire dalla sua fondazione sino ai nostri giorni, attraverso gli articoli pubblicati dai giornali locali. Il metodo utilizzato per l'indagine è consistito nell'utilizzare come filtro la parola "Alpini" ed applicarlo alla raccolta dei "Giornali del Piemonte" on line nel sito [www.giornalidelpiemonte.it](http://www.giornalidelpiemonte.it). Si è trattato naturalmente di scegliere le testate locali nell'ambito di quelle editate in Provincia di Alessandria, stratificando per data, ed eliminando gli articoli che non riguardassero il sodalizio novese o alpini del nostro territorio. Dopo il 1998 cessando la pubblicazione de "Il Popolo di Novi" si sono presi in considerazione le seguenti testate: "Il Novese" e "Panorama di Novi". Si precisa che la raccolta on line è stata preparata partendo dai giornali custoditi presso la Biblioteca Civica del nostro Comune. La sesta parte si riferisce al periodo 2023. Si ringraziano le Direzioni delle tre testate citate per aver consentito la pubblicazione dei testi degli articoli riguardanti il Gruppo Alpini di Novi Ligure.

## **Anno 2023**

L'anno si apre con la notizia del decesso del nostro socio Alpino Enrico Timello, da *Il Novese* di giovedì 12 gennaio 2023, N. 1, Anno 61:

*«Il lutto Enrico Tinello, ingegnere e alpino: addio al direttore di Amias*

*Si sono svolti l'altro ieri a Novi Ligure i funerali dell'ingegner Enrico Tinello, scomparso sabato 7 gennaio all'età di settant'anni. Tinello, dopo la laurea in ingegneria chimica, aveva lavorato in diverse realtà produttive del Nord Italia. Dopo una lunga esperienza agli stabilimenti Montefluos (gruppo Montedison) di Spinetta Marengo e di Porto Marghera, era diventato direttore generale dell'Amias, la società che gestiva il depuratore di Cassano Spinola. Tinello aveva gestito Amias nella delicata fase di transizione: la società era infatti nata nel 2002 dalla "conversione" dell'Acibs, l'azienda consortile per la bonifica del bacino dello Scrivia, a sua volta erede del Consorzio di bacino istituito nel 1977. Successivamente era passato ad Amag, l'azienda municipalizzata di Alessandria, e dopo la pensione aveva messo a disposizione le proprie competenze come consulente tecnico. A dargli l'estremo saluto, tra gli altri, la moglie Gabriella Binasco, il figlio Emilio, il fratello Piero e gli Alpini del gruppo novese "Zanotta", di cui era esponente. E.D.».*

*Panorama di Novi* del 13 gennaio 2023, N. 1, Anno 59:

*«Sono aperte le iscrizioni per l'adunata degli Alpini*

*Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione a Udine alla novantaquattresima edizione della adunata nazionale degli alpini che si terrà domenica 14 maggio. Quest'anno il Gruppo Alpini di Novi, organizzatori Mario Marga e Edoardo Persivale, hanno studiato, con l'appoggio della agenzia di viaggi 'Monile', una vera e propria vacanza che durerà quattro giorni, dal 12 al 15 maggio. Il programma prevede la partenza alle 6 da Novi con autobus gran turismo, colazione alpina lungo il percorso, pranzo libero, visita della città di Udine accompagnati da guida turistica e soggiorno a Bibione con cena in hotel. Il secondo giorno, il 13 maggio, sarà dedicato alla scoperta della città di Trieste, con i partecipanti che saranno accompagnati da una guida turistica e con pranzo in un locale tipico. Il 14 maggio protagonista sarà invece la sfilata degli alpini, con pranzo libero mentre la cena dell'adunata si terrà nell'hotel prescelto per il soggiorno. Lunedì 15 maggio, dopo la prima colazione, partenza in autobus per Aquileia dove si effettuerà la visita dei monumenti patrimonio dell'Unesco sempre accompagnati da una guida turistica. Il pranzo avrà luogo in una azienda agrituristica e nel programma è fissata anche la visita della cantina con degustazione di vini di produzione propria. Quindi il ritorno a Novi in serata. Nel programma di viaggio sono esclusi soltanto i pranzi del venerdì e della domenica. Il costo del viaggio e del soggiorno con visite guidate in Friuli è di 450 euro, il supplemento per la camera singola è di 75 euro, con versamento di 150 euro al momento della prenotazione. Intanto viene reso noto che si possono rinnovare le iscrizioni al gruppo alpini di Novi entro e non oltre la data del 19 marzo. Il costo del rinnovo è invariato rispetto allo scorso anno: 25 euro. (m.p.)»*

Manifestazione "Zuppa calda a Nikolajewka" ricordata da *Panorama di Novi* del 27 gennaio 2023, N. 3, Anno 59:

«Si terrà sabato 28 gennaio la manifestazione 'Zuppa calda a Nikolaevka', organizzata dal Gruppo Alpini di Novi. L'appuntamento è alle 17 presso la lapide commemorativa in viale della Rimembranza per un omaggio ai caduti novesi della Grande guerra. Alle 17.30 celebrazione della Santa messa presso la parrocchia di Sant'Antonio in viale della Rimembranza con la partecipazione del coro alpini Valtanaro. Seguirà un breve concerto. La manifestazione vuole ricordare quanto accaduto ottant'anni fa, la tragedia della ritirata di Russia e della battaglia di Nikolaevka. Cade inoltre nella prima giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini. Infine si vuole ricordare i militari alpini e di tutte le armi caduti e dispersi durante la campagna di Russia del 1942- 1943 e di tutte le guerre.

La battaglia di Nikolaevka fu combattuta il 26 gennaio 1943, durante la Seconda guerra mondiale e fu un feroce scontro tra le forze di occupazione nazifasciste e le truppe sovietiche. Ci fu da parte dei sovietici un attacco molto consistente che causò la ritirata degli occupanti. La ritirata fu una vera e propria tragedia, con l'annientamento delle truppe italiane, decimate da morti, feriti e prigionieri, con una minima parte in grado di uscire dalla sacca. Il 16 gennaio 1943, giorno di inizio della ritirata, il Corpo d'Armata Alpino contava 61.155 uomini. Dopo la battaglia di Nikolaevka si contarono 13.420 uomini usciti dalla sacca, più altri 7.500 feriti o congelati. Circa 40.000 uomini rimasero indietro, morti nella neve, dispersi o catturati. Migliaia di soldati vennero presi prigionieri durante la ritirata e radunati dai sovietici in vari campi. Solo una percentuale minima di questi prigionieri farà ritorno in Italia a partire dal 1945. (m.p.)».

Da *Il Novese* di giovedì 16 febbraio 2023, N. 6, Anno 61:

«Novi Gruppo Alpini, è l'ora dell'assemblea

Assemblea del Gruppo Alpini di Novi Ligure venerdì 24 febbraio alle 21.00, presso la "baita" di viale Pinan Cichero. L'assemblea è stata convocata dal capogruppo Giuliano Ghiglione per il consueto resoconto annuale dell'attività.».

Lo stesso argomento trattato da *Panorama di Novi* del 24 febbraio 2023, N. 7, Anno 59:

«Gruppo Alpini di Novi: questa sera c'è l'assemblea annuale ordinaria

Si terrà questa sera alle nove, in seconda convocazione, l'assemblea annuale ordinaria del Gruppo Alpini di Novi nei locali della sede dell'associazione. L'ordine del giorno prevede gli Onori alla Bandiera; l'insediamento del presidente e del segretario dell'assemblea: la lettura, la discussione e l'approvazione delle relazioni Morale e Finanziaria e, a concludere, varie ed eventuali. Il capogruppo degli Alpini di Novi, Giuliano Ghiglione, invita gli iscritti a partecipare numerosi alla assemblea, precisando che i soci alpini vi parteciperanno indossando il cappello piumato e che i soci Amici e Aggregati potranno partecipare alla riunione senza però avere diritto di voto. Giuliano Ghiglione fornisce alcuni dettagli sulla relazione morale: verterà sull'attività svolta dall'associazione lo scorso anno, attività che inizierà dalla raccolta di alimenti, medicinali e vestiario a favore della popolazione ucraina in seguito all'inizio del conflitto con la Russia. Quindi verrà sottolineato con legittimo orgoglio che il Gruppo Alpini di Novi ha ottenuto due premi ugualmente significativi: la 'Torre d'Oro' da parte del Centro studi 'In Novitate' e il Premio Rotary. Verrà ricordata l'opera a favore del Piccolo Cottolengo di Tortona che continua da anni e che è consistita nella donazione di un sollevatore per persone grazie al quale potranno essere spostati i portatori di handicap su binario per la sala multisensoriale e per le stanze da letto. Alla donazione hanno contribuito il Rotary Club Gavi-Libarna, il gruppo Amici di Marco Dal Molin, il gruppo Amici di Sonia Merlo e il gruppo Ancora ragazzi. Verrà ricordata infine l'attività di assistenza per l'effettuazione dei vaccini contro il Covid svoltasi al centro fieristico dei Campionissimi. Attualmente sono 125 gli iscritti al Gruppo Alpini di Novi e 65 Amici degli Alpini. Il tesseramento avrà termine il 19 marzo e anche per quest'anno l'importo della tessera è di venticinque euro. «Siamo a buon punto nel rinnovo delle tessere di iscrizione al gruppo – sottolinea con orgoglio Giuliano Ghiglione – anche se ne mancano ancora un po'». (m.p.)».

La cronaca dell'Assemblea Ordinaria Annuale in un articolo di Maurizio Priano pubblicato da *Panorama di Novi* del 3 marzo 2023, N. 8, Anno 59:

«LA STORIA I centoventidue soci

2.420 ore al servizio degli altri: il Gruppo Alpini cuore pulsante del volontariato cittadino

Durante l'assemblea il commosso ricordo di Paolo Bettinzoli, Roberto Pellati ed Enrico Tinello  
Maurizio Priano

L'attività svolta nei primi mesi dello scorso anno al centro fieristico dei Campionissimi per assistere le persone che vi si recavano per vaccinarsi contro il Coronavirus, i camion spediti alla popolazione dell'Ucraina in seguito al verificarsi della guerra con la Russia, i contributi e le ore di servizio a varie associazioni di volontariato sono stati i principali punti della relazione letta dal capogruppo degli Alpini di Novi, Giuliano Ghiglione nel corso della assemblea del gruppo tenutasi venerdì 24 febbraio. Il Gruppo Alpini di Novi ha la propria sede presso la Baita vicino al Palabarbagelata e conta 122 soci, 9 amici degli Alpini e 64 aggregati. La sezione è aperta dal lunedì al sabato dalle 16 alle 18 e alla domenica dalle 10.30 alle 12.

La relazione si è aperta con il ricordo degli Alpini deceduti Paolo Bettinzoli e Roberto Pellati, con quella di Enrico Tinello, che ha avuto luogo nel mese di gennaio scorso e con le felicitazioni per chi si è sposato o ha avuto figli.

Quindi è stato ricordato che il 2022 ha avuto per oggetto le iniziative organizzate dall'Associazione Nazionale Alpini per celebrare degnamente il 150° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine che ha avuto luogo con regio decreto nel mese di ottobre del 1872.

Fra le iniziative le escursioni da parte di soci e anche dal pubblico su centocinquanta vette italiane. Quelle della provincia di Alessandria, con escursioni svolte in collaborazione con le sezioni del club alpino italiano di Novi e di Tortona, hanno riguardato i monti Ebro, Giarolo, San Vito, Madonna del lago, Croce degli Alpini e in località Guardamonte per attività di arrampicata in falesia. L'insieme degli eventi è stato possibile grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione provinciale e del Comune di San Sebastiano Curone. Sempre per ricordare l'anniversario della fondazione degli Alpini, alcuni iscritti al gruppo di Novi erano presenti alla manifestazione svoltasi a Napoli il 15 ottobre. Inoltre sono state ricordate la partecipazione a varie manifestazioni svoltesi a livello provinciale, regionale o nazionale come, fra queste ultime, l'adunata nazionale svoltasi a Rimini.

O, anche, fra quelle locali, il servizio di assistenza svoltosi in occasione di alcune manifestazioni sportive quali la ventiduesima edizione del Cross "Città di Novi" e la "Maratonina d'autunno" organizzate dalla associazione "Atletica Novese".

Il capogruppo Giuliano Ghiglione ha quindi ricordato le raccolte a favore della popolazione dell'Ucraina in seguito alla guerra iniziata il 24 febbraio con la Russia e realizzatesi grazie alla sensibilità mostrata anche da molti cittadini, novesi e non solo novesi, e della ditta di trasporti Vectorys che una delle spedizioni di tir con il materiale ha effettuato gratuitamente. Sempre nel campo del volontariato sono state ricordate le ore spese per la collaborazione alle varie associazioni per un totale di 2420 e i contributi versati per complessivi 10.272. La maggior parte delle ore impiegate sono state per la raccolta, la confezione e l'invio dei generi di prima necessità a favore della popolazione ucraina, per un ammontare di 1.620. Così come la maggior parte dei fondi erogati. Attività e contributi sono stati erogati anche alla parrocchia di Sant'Antonio di Novi per la realizzazione della castagnata, al Rotary club Gavi-Libarna a favore della associazione 'Amici di Luca', all'Atletica Novese per alcune sue manifestazioni. Sono stati erogati inoltre contributi all'Associazione 'Piccolo Cottolengo' di Tortona per l'acquisto di un sollevatore di persone per la sala multimediale e alla Croce Rossa. È stato inoltre ricordato che per la donazione al Piccolo Cottolengo hanno contribuito anche Il Gruppo 'Ancora Ragazzi', il Rotary Club Gavi Libarna, gli 'Amici di Marco Dal Molin' e gli 'Amici di Sonia Merlo'. Inoltre, il Gruppo Alpini ha partecipato alla Colletta alimentare presso il centro commerciale Bennet e assistito al centro fieristico dei Campionissimi per le opere di vaccinazioni contro il Coronavirus. Con logica soddisfazione, Giuliano Ghiglione ha quindi ricordato che al gruppo degli Alpini di Novi, del quale è capogruppo, è stato assegnato il Premio Rotary da parte del Rotary club di Novi, la Torre d'oro da parte del Centro studi 'In Novitate' e il riconoscimento da parte del Rotary club Gavi-Libarna. Inoltre è stata ricordata la Festa di San Maurizio, svoltasi nella sede degli Alpini di Novi il 25 settembre e nel corso della quale sono stati premiati i soci Alpini con maggiore iscrizione. I soci premiati sono stati: per i trent'anni di iscrizione Marco Carlevaro e Luigi Carta; per i quarant'anni Sandrino Bruno, Piero Caratto, Maurizio Krbavcic, Mario Repetto; per i cinquant'anni Franco Mestriner ed Edoardo Persivale.

Riguardo all'attività che verrà svolta dal Gruppo Alpini di Novi sinteticamente è stato detto che parteciperà al raduno nazionale che si svolgerà a Udine alle metà del mese di maggio, a manifestazioni a carattere locale, provinciale, regionale e nazionale e che la festa di San Maurizio si terrà quest'anno a Voltaggio.

Nella relazione morale si è parlato con soddisfazione della vendita dei panettoni natalizi, della esigenza di trovare altre forme di entrate rispetto a quelle attuali, della necessità di cominciare a

*prepararsi per le manifestazioni che si vorrebbero organizzare nel 2024 in occasione del novantesimo anniversario della fondazione del gruppo e del problema derivante dalla diminuzione degli iscritti al corpo degli Alpini in seguito alla soppressione del servizio militare di leva.».*

Su *Il Novese* del 27 aprile 2023, N. 16, Anno 61, un ricordo dell'Alpino Martino Borra iscritto al Gruppo di San Cristoforo ma con il quale il Gruppo di Novi collaborò in diverse occasioni:

*«Alpini L'ultimo saluto a Borra  
dal 2000 custode della Domus*

*Era stato uno dei principali fautori della costruzione della Domus Alpinorum, la casa degli alpini in alta val Borbera, e poi ne era stato custode per oltre un ventennio: venerdì è “andato avanti” Martino Borra, 73 anni, già vicepresidente sezionale degli Alpini di Alessandria. Originario di San Cristoforo, aveva lavorato a lungo come elettricista allo stabilimento Ilva di Novi, la città in cui aveva deciso di vivere con la propria famiglia. Appassionato di tennis, prestava la propria opera come direttore di gara. Aveva anche fatto parte del consiglio direttivo del circolo Ilva e della Proloco di San Cristoforo. Nel 2021 era stato premiato con il Gran Collare del santuario della Guardia di Gavi per il suo servizio di volontariato. Il suo nome però è legato soprattutto alla Domus Alpinorum di Pallavicino (Cantalupo) e agli alpini, di cui era membro orgoglioso, tanto che solo la morte alla fine gli ha fatto “posare lo zaino a terra”, come ricordano gli amici del Coro Valtanaro. Nel 1992, Borra fa parte del gruppo che individua in una vecchia stalla posta sulle pendici del monte Giarolo la futura sede della Domus. La struttura viene inaugurata nel 2000 e da allora, grazie all'impegno costante di Borra, che come gestore ne ha curato la manutenzione per vent'anni, il rifugio ha offerto ospitalità a migliaia di persone: volontari della protezione civile, scout, associazioni sportive e sociali e gruppi di ragazzi disabili con i loro accompagnatori. Sempre Martino Borra, nel 1994, con altre penne nere, aveva eretto la Croce degli Alpini sulle alture di Pertuso in val Borbera. Lascia la moglie Palma Merlo e la figlia Tiziana.».*

Ancora il Gruppo di Novi e il nostro Socio Stefano Gabriele in favore dell'Ucraina in un articolo di Vittorio Daghino pubblicato da *Panorama di Novi* del 28 aprile 2023, N. 16, Anno 59:

*«IL RACCONTO Consegnati alimenti a lunga conservazione*

*Il viaggio in Ucraina dei nostri ‘missionari in tempo di guerra’*

*Il gruppo di undici persone è partito sabato scorso a bordo di due furgoni e ha raggiunto Leopoli dopo avere percorso 1.770 chilometri in diciotto ore*

*Vittorio Daghino*

*Finalmente lo possiamo dire ‘Missione compiuta!’ Dopo tante ore di viaggio, di tanta fatica e dopo avere superato numerosi ostacoli, non solo burocratici, con l'incubo giornaliero dei missili russi, i nostri ragazzi, i nostri ‘missionari in tempo di guerra’ hanno potuto raggiungere alcune famiglie ucraine e consegnare loro tutto il materiale raccolto in queste settimane, grazie alla generosità di tutti quei cittadini di ‘buon cuore’. Infatti, la ‘Casa del Giovane Virtus’ della ‘Comunità Pastorale Madre Teresa di Calcutta’ di Novi, insieme ad altri enti e associazioni di Volontariato, aveva organizzato una raccolta di alimenti a lunga conservazione (pasta, riso, farina, olio, tonno, legumi, passata, ecc.) e di prima necessità a favore della ‘Opera don Orione’-Comunità di Lviv e Kyjiv in Ucraina. In particolare questi aiuti sono stati affidati a don Egidio Montanari, della Congregazione di don Orione, missionario nel monastero di Leopoli, che l'anno scorso si era preoccupato di portare in salvo le persone disabili della sua comunità, per un soggiorno da noi, lontano dalla guerra. Ora queste persone sono tornate a casa in un posto un po' più sicuro, ma la nostra comunità non ha voluto abbandonarle e perciò con molto coraggio ha voluto continuare ad aiutarli, portando loro, direttamente nelle loro terre così colpite dalla guerra, un po' di aiuto e di conforto. In un video messaggio, don Egidio ha voluto ringraziare tutti i volontari che hanno portato ben 2.133 chilogrammi di generi alimentari che saranno distribuiti ai poveri e che sono quotidianamente accolti presso il ‘Centro della Divina Provvidenza’, dove vi sono circa duecentocinquanta persone, e altrettanto a Kyjiv. “Ringrazio la ‘Casa del Giovane’ di Novi e in particolare Stefano Gabriele – ha detto don Egidio – perché hanno dimostrato molto coraggio; io ho invitato numerosi gruppi a venire da noi, ma tutti hanno rifiutato per paura dei missili, loro sono il primo gruppo che è arrivato in queste zone. Voglio inoltre ringraziare di cuore la Croce rossa Italiana della sezione novese; la Caritas Diocesana, con la quale abbiamo stretti legami, infatti, io sono stato per dodici anni parroco a Voghera; il gruppo degli Alpini di Novi e Basaluzzo; il movimento laicale ‘orionino’ di Tortona, in particolare la signora Armada che ci ha aiutato tantissimo*

*questa estate con i nostri disabili; la rugby Novi ASD e il gruppo ex-allievi del San Giorgio". Il gruppo composto da 11 persone era partito sabato scorso a bordo di due furgoni e dopo aver percorso tra innumerevoli difficoltà circa 1.770 chilometri in oltre diciotto ore di viaggio aveva raggiunto la cittadina di Leopoli in Ucraina; consegnato il materiale alimentare più altri contributi in denaro, ha poi fatto ritorno a Novi nella serata di martedì.».*

Un piccolo merito del Gruppo evidenziato da Lorenzo Robbiano nell'articolo "L'attore che amava Novi", pubblicato da *Panorama di Novi* del 26 maggio 2023, che a proposito di Maurizio Barzizza e la sua commedia "Vestiti su misura" ha scritto:

*«[...] Barzizza anche sulla scorta dei successi ottenuti scrisse successivamente Vestiti su misura, la commedia che oggi viene riproposta. La "prima mondiale", scherzavamo con Maurizio, andò in scena, sempre al Politeama Italia, il 22 maggio 1986, per volontà del Gruppo degli Alpini novesi. [...]».*

Ancora un pezzo riguardante le *Penne nere novesi* su *Panorama di Novi* del 23 giugno 2023, N. 24, Anno 59:

*«FESTA DELLA RICONOSCENZA 38ª edizione*

*Iniziativa del Gruppo Alpini Novi in aiuto del Piccolo Cottolengo*

*Nell'ambito della trentottesima edizione della Festa della Riconoscenza, organizzata dal Piccolo Cottolengo di Tortona e chesi terrà domenica, è previsto anche un momento a seguito di un'iniziativa del Gruppo Alpini di Novi. Si terrà infatti verso le 17 la benedizione del sollevatore per persone con spostamento su binario per la sala multisensoriale della struttura tortonese. Una donazione effettuata alcuni mesi fa e svolta in collaborazione fra Gruppo Alpini di Novi, Gruppo 'Ancora Ragazzi', Rotary Gavi Libarna, Amici di Marco Dal Molin e Amici di Sonia Merlo. Una collaborazione fra il Gruppo Alpini di Novi e il Piccolo Cottolengo di Tortona che ha preso avvio alcuni anni fa. (red.)».*

Da *Il Popolo* del 29 giugno 2023 a proposito della manifestazione *Mondoratori*, tenutasi in città con la presenza di 1400 bambini frequentatori degli oratori della diocesi di Tortona, un ringraziamento da parte di Don Cristiano Orezzi, responsabile della pastorale giovanile, al Gruppo Alpini per la collaborazione.

*Panorama di Novi* del 14 luglio 2023 nell'articolo *I Giardini 'Martiri della Resistenza'* come prevenzione per il disagio sociale ricorda la cerimonia dell'inaugurazione, presente una rappresentanza del Gruppo Alpini di Novi.

Infine l'ultimo articolo pubblicato nel 2023 riguardante il sodalizio novese pubblicato da *Panorama di Novi*, Anno 59, N. 42 del 24 novembre 2023:

*«Il record degli Alpini*

*Erano già stati tanti i 931 chili di raccolta alimentare del Gruppo Alpini di Novi del 2022 ma quest'anno, sono stati superati: ne sono stati raccolti 1.033 chili. Un risultato che verso la conclusione della giornata, fattosi sempre più reale, è stato seguito prima con trepidazione e poi con esultanza dai membri del Gruppo che erano presenti. Il Gruppo Alpini di Novi, nei suoi vari turni, era composto da Giuliano Ghiglione che è anche il capogruppo, Diego Barbin, Antonio Donà, Francesco Guandalini, Renzo Zuccotti, Luigi Carta, Giancarlo Ponassi, Bruno Di Pieri, Vincenzo Caddeu, Bruno Ottonelli, Piero Repetto, Italo Bruno, Roberto Massone, Mario Marga, Mario Demichelis, Italo Semino, Stefano Mariani, Borgoglio, Franco Corti, Luciano Persano, Piercarlo Fagliano, Fabrizio Silvano, Beppe Fossati, Mario Brullo, Stefano Bisiani, Edoardo Persivale, Carlo Imelio, Camillo Violo, Maurizio Priano e Anna Ancarani.»*





***Volontari dei Gruppi di Novi, Ovada e Vignole al Bennet***